



**Istituto Tecnico Tecnologico**  
**Blaise Pascal**  
**Regolamento di Istituto**

## **Regolamento di Istituto**

Il Regolamento di Istituto ha l'obiettivo di promuovere il rispetto tra i soggetti che agiscono all'interno dell'istituzione scolastica e garantirne la convivenza e l'integrazione.

### **Assemblee degli studenti**

Le assemblee degli studenti possono essere di classe o d'Istituto e non possono essere richieste negli ultimi 30 giorni di lezione.

### **Assemblee di classe**

Si tengono nel limite di una al mese per la durata massima di due ore di lezione. La richiesta di autorizzazione, corredata di ordine del giorno, deve essere presentata dagli studenti al Dirigente Scolastico, con almeno 3 giorni di anticipo, e dovrà essere firmata dagli insegnanti nelle cui ore di lezione si chiede lo svolgimento. Gli insegnanti in servizio sono tenuti a vigilare per tutto il tempo, per intervenire tempestivamente in caso di intemperanze o disordini.

Onde evitare impedimenti al regolare svolgimento delle lezioni, l'assemblea di classe non deve tenersi sempre nello stesso giorno della settimana o interessare sempre la stessa materia.

Nel caso che nessun insegnante voglia concedere le proprie ore per l'assemblea, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire in quali ore potrà tenersi.

### **Assemblea di istituto**

Può tenersi una sola volta al mese e ad essa partecipano gli studenti rappresentanti di classe o loro delegati. I rappresentanti di istituto concorderanno con il Dirigente Scolastico le modalità di svolgimento dell'assemblea, di cui deve essere noto l'ordine del giorno.

Alle assemblee degli studenti, possono assistere oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano o che vengano richiesti dagli alunni.

Dopo ogni assemblea gli studenti sono tenuti a presentare verbale scritto al Dirigente Scolastico.

### **Frequenza alle lezioni**

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni con rigorosa puntualità. L'accesso alle aule è ammesso nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni; prima di tale orario, e solo per chi fosse in largo anticipo, è consentito l'accesso alla zona del bar e relativo corridoio dalle ore 7.50, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

L'ingresso a scuola di ciascuno studente deve essere registrato col badge personale, attraverso uno dei terminali dotati di lettore del codice a barre. Qualsiasi altra modalità non è conforme a questa procedura e non garantisce il raggiungimento del monte ore annuale minimo per la validità dell'anno scolastico previsto dal DPR 122/2009.

Il badge personale deve essere ritirato dalla segreteria didattica e non ha scadenza.

Al termine delle lezioni mattutine, non è consentito agli allievi di trattenersi nelle aule scolastiche e nei laboratori. Il rientro nelle aule è possibile solo in coincidenza di attività di recupero e/o corsi pomeridiani.

L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza di un docente o assistente tecnico.

Gli studenti ritardatari sono ammessi in classe solo ed esclusivamente con il permesso del Dirigente Scolastico, o, in caso di sua assenza, di un suo collaboratore.

Sono consentiti ritardi di due ore al massimo e uscite anticipate di un'ora al massimo (entrata alla 3<sup>a</sup> ora di lezione, uscita al termine della penultima ora di lezione, salvo in presenza di un genitore o suo delegato) e comunque deve trattarsi di casi eccezionali debitamente documentati.

Complessivamente possono essere concessi al massimo 15 permessi per ogni anno scolastico. In caso di superamento del predetto limite per i ritardi e/o le uscite anticipate non giustificate da motivi di trasporto o esigenze mediche e di salute automaticamente l'alunno sarà oggetto di un provvedimento disciplinare secondo la modalità prevista dal DPR 235/07, senza convocazione del consiglio di classe straordinario ma applicando direttamente la sanzione di un giorno di sospensione o altra sanzione alternativa, secondo scelta discrezionale del DS sentito il coordinatore di classe e/o il Consiglio di Classe. In nessun caso è prevista la non ammissione in classe dell'alunno nel giorno in cui abbia superato il predetto limite.

Gli allievi minorenni possono uscire prima della fine delle lezioni solo se prelevati da un genitore o suo delegato.

E' inoltre consentito ai soli alunni che per ragioni di trasporto raggiungano la scuola nei 30 minuti precedenti l'inizio delle lezioni di accedere dalle 7.50 al solo locale bar, situato nel seminterrato all'ingresso posteriore. Gli alunni soggiorneranno nel locale bar per poi recarsi non prima delle 7.50 ai totem di rilevazione elettronica della presenza. E' fatto divieto prima delle 8.00 di recarsi in altri locali della scuola e nelle aule, e saranno previsti provvedimenti disciplinari per trasgressioni di tale divieto. Inoltre gli alunni sono tenuti, nel periodo di soggiorno nel locale bar, ai medesimi comportamenti previsti dal Regolamento per il soggiorno durante le ore di lezione nei locali scolastici.

L'uscita anticipata va richiesta in segreteria didattica, dall'alunno maggiorenne o da parte del genitore in presenza se l'allievo è minorenne. La segreteria provvede a registrare l'uscita su registro elettronico.

Agli allievi residenti in località disagiate possono essere concessi dal Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno e per motivi inerenti gli orari dei mezzi di trasporto, permessi permanenti di entrata differita che saranno annotati sul registro di classe. Analogamente, è possibile fare richiesta di permessi permanenti di uscita anticipata.

Tali permessi sono concedibili se l'unico mezzo di trasporto utile arriva o parte a/da Cesena con un anticipo di tempo pari o maggiore ai 30 minuti rispetto all'orario ordinario di inizio e fine delle lezioni. La famiglia è tenuta, anche sul piano didattico, ad assumersi la responsabilità della richiesta da presentarsi tramite apposito modulo disponibile sul sito dell'istituto e presso la segreteria didattica.

Gli allievi che desiderano ottenere permessi di uscita anticipata per impegni sportivi durante l'anno (permanenti o anche solo saltuari), devono presentare, almeno 15 giorni prima di poter usufruire di autorizzazioni, una dichiarazione della Società Sportiva interessata che attesti le particolarità della loro esigenza. Solo successivamente possono presentare le richieste di permesso/i, sottoscritta da un genitore in caso di minori.

Le giustificazioni, per assenze e ritardi, devono essere presentate entro il giorno successivo al docente di classe della prima ora, il quale ne verificherà la regolarità e le annoterà sul registro di classe.

In caso di mancata giustificazione, trascorsi giorni due dall'evento, l'allievo non potrà essere accolto in aula ma dovrà essere inviato in Presidenza per i provvedimenti opportuni che verranno annotati sul registro di classe.

I libretti delle giustificazioni sono strettamente personali e non hanno scadenza. Nel caso di allievi minorenni, devono essere ritirati direttamente da uno dei genitori degli allievi. E' possibile richiedere un ulteriore libretto solo in caso di esaurimento del precedente, (o in caso di

smarrimento), sempre da parte del genitore in caso di allievo minorenne, e previa presentazione del libretto esaurito.

Le assenze di durata pari o superiore a cinque giorni solari, festività comprese, se dovute a motivi di salute, in considerazione delle necessarie cautele di carattere igienicosanitario, devono essere giustificate con certificato medico, pena la non ammissione in classe. Nel caso l'assenza non sia dovuta a motivi di salute, e laddove prevista, dovrà essere comunicata anticipatamente al coordinatore di classe.

La scuola informa la famiglia degli allievi che presentano un numero elevato di assenze. La famiglia può controllare online le assenze, aggiornate giornalmente, tramite username e password fornite dalla segreteria didattica.

Le assenze per lunghi periodi, quelle frequenti e ripetute e quelle relative ai giorni di svolgimento di verifiche periodiche, assumono un particolare rilievo perché possono incidere sul profitto globale. Se dovute a ragioni inderogabili, è necessaria adeguata documentazione che comprovi la necessità delle assenze. In base all'art.14 comma 7 del DPR n.122 del 22 giugno 2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. La scuola può stabilire deroghe motivate e straordinarie, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e che siano opportunamente documentate.

Eventuali assenze collettive degli studenti sono giustificate a discrezione del Dirigente. Sono comunque registrate dal genitore sul libretto con relativa documentazione e firma. Per "assenze collettive" si intendono le assenze che riguardano nello stesso giorno più della metà degli allievi, qualunque ne sia il motivo.

### **Rispetto delle persone e dei locali scolastici**

Gli alunni devono mantenere, all'interno dell'Istituto e durante qualsiasi attività didattica anche all'esterno (viaggi di istruzione, esercitazioni, visite, ecc.) un comportamento corretto e dignitoso, rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale e dei beni della scuola.

Il gruppo classe è responsabile del buon mantenimento dell'aula avuta in assegnazione e dei suoi arredi, in modo permanente per l'intero anno scolastico e provvede direttamente ad individuare fra i suoi componenti i responsabili dei danneggiamenti o dell'incuria. Qualora i responsabili non siano individuati, si ripartirà tra gli studenti della classe o dell'Istituto la spesa per la riparazione o per le reintegrazioni.

Al termine dell'anno scolastico i singoli allievi responsabili o l'intera classe possono essere chiamati a svolgere lavori sociali, quali la pulizia dei locali e degli arredi, a riparazione dei danni arrecati nel corso dell'anno.

In ogni locale dell'Istituto, compresi scale corridoi e servizi igienici, e spazi esterni di pertinenza dell'istituto, vige l'assoluto divieto di fumare. Nei confronti degli inadempienti saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 11.11.1975 n. 584 e successive integrazioni.

I docenti sono tenuti a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per prevenire infortuni nel rispetto delle norme generali relative alla sicurezza e alla prevenzione ed alle regole dettate dal buon senso.

L'uso dell'ascensore è consentito agli studenti che presentano problemi di deambulazione o altre motivazioni documentate.

E' vietato l'uso di scale antincendio e la sosta nei relativi pianerottoli. Le porte di sicurezza devono rimanere chiuse.

Alunni, docenti e personale ATA sono tenuti a conoscere le disposizioni impartite per l'evacuazione dell'edificio in caso di calamità o di incendio, così come risulta dal piano di evacuazione.

Durante l'intervallo, gli allievi sono autorizzati a recarsi liberamente ai punti di ristoro ed ai servizi igienici, e devono mantenere ovunque un comportamento corretto.

Durante le lezioni gli studenti non possono allontanarsi dall'aula se non per particolari e seri motivi; il docente in orario, non può far uscire dall'aula più di un allievo per volta e deve sollecitare il suo rapido rientro.

E' vietato il consumo di bevande in classe o in laboratorio, durante le ore di lezione.

Nell'istituto si effettua la raccolta differenziata dei rifiuti di plastica, carta, batterie usate: si raccomanda l'utilizzo degli appositi contenitori disposti su ogni piano.

Gli allievi non dovranno portare in classe oggetti che possano recare disturbo all'attività didattica. Si ricorda che cellulari, lettori cd ed mp3, ecc. non rientrano nel normale corredo scolastico. In caso di utilizzo durante l'orario scolastico, verranno ritirati dal docente in servizio e consegnati in Presidenza. Il Dirigente Scolastico li restituirà dopo convocazione della famiglia. Ai sensi della C.M. del 15 marzo 2007, l'uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni e la riproduzione e la diffusione di immagini della vita scolastica sono da considerare mancanze disciplinari gravi e saranno sanzionate.

Gli alunni, al cambio delle lezioni, in momentanea assenza del docente devono restare in aula, senza recare disturbo alle altre classi e mantenendo un comportamento corretto. I trasferimenti interni all'edificio devono svolgersi in modo ordinato, sollecito e in silenzio.

Fermo restando che gli allievi all'interno dei laboratori sono da equipararsi a lavoratori e sono quindi tenuti a rispettare la normativa di sicurezza anche per quanto riguarda l'abbigliamento richiesto, si ribadisce agli allievi l'esigenza che si presentino anche nelle aule e nei corridoi con abbigliamento adeguato alla scuola, luogo di apprendimento e di lavoro. Si sottolinea anche il necessario rispetto delle elementari regole di igiene là dove molte persone passano tempo a stretto contatto in spazi limitati, ed effettuano frequenti trasferimenti attraverso ripide rampe di scale, e dunque la opportunità di adottare capi di abbigliamento, scarpe comprese, adatti e funzionali.

Come da delibera assunta nei competenti Organi Collegiali, l'orario delle lezioni è il seguente:

ORE	ORARIO
1^ ora	8.00 - 9.00
2^ ora	9.00 - 10.00
3^ ora	10.00 - 11.00
4^ ora	11.00 - 12.00
5^ ora	12.00 - 13.00
6^ ora (martedì e venerdì)	13.00 - 14.00

In tutti i giorni si effettuano due intervalli, dalle ore 9.55 alle ore 10.05 e dalle 11.55 alle ore 12.05.

## Aspetti disciplinari

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di temporaneità, gradualità, proporzionalità e giustizia. Tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. (D.P.R. 249/98 art. 4, co. 2). Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno (comma 5).

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (comma 5), e non stabiliscono alcuna interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (comma 3) .

L'allontanamento dalle lezioni può prevedere l'obbligo della frequenza, oppure può essere sostituito con la collaborazione ai servizi interni della scuola, attività di volontariato o attività concordata con il coordinatore della classe e con la famiglia, con la finalità di preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiore a 15 giorni, coordinandosi con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Quando siano stati commessi reati di particolare gravità, tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le succitate sanzioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi precisi e concreti dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

Il tipo e l'entità della sanzione sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- gravità del comportamento e conseguenze che da esso derivano;
- situazione personale dello studente;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- concorso nell'infrazione disciplinare di più studenti in accordo tra loro.

NATURA DELL' INFRAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
<p><b>A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negligenza abituale nello svolgimento delle attività didattiche</li> <li>- recidiva di assenza ingiustificata ( oltre 3 volte);</li> <li>- uscita non autorizzata e/o ingiustificata dalla classe;</li> <li>- comportamento poco corretto in classe che turbi o impedisca il regolare e sereno svolgimento delle attività scolastiche;</li> <li>- uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici non autorizzati, durante lo svolgimento delle attività didattiche per motivi personali non inerenti le attività didattiche in corso ;</li> <li>- utilizzo non appropriato del materiale didattico e dei macchinari presenti nella scuola, e/o manomissioni degli stessi ;</li> </ul>	<p>annotazione scritta sul registro di classe</p>	<p>Docente</p>
<p><b>B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterazione di tutte le infrazioni previste nel punto A, e già sanzionate con annotazione scritta sul registro di classe;</li> </ul>	<p>richiamo scritto su apposita scheda e sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica <b>oppure</b> richiamo scritto su apposita scheda ed allontanamento dalla comunità scolastica <b>fino a 3 giorni</b></p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p><b>C</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterazione delle infrazioni di cui al punto B</li> <li>- atto doloso che procuri danni lievi alle strutture, agli arredi, al materiale didattico della scuola o a beni privati;</li> <li>- mancanza di rispetto (es. provocazioni, minacce, offese, intimidazioni, insulti) nei confronti di compagni di scuola.</li> </ul> <p>mancanza non grave di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, e/o personale docente e A.T.A. e a quanti si trovino nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- falsificazione della firma di un genitore:</li> <li>- falsificazione, danneggiamento o alterazione di documenti ufficiali o uso dei dispositivi elettronici per scopi fraudolenti</li> <li>- violazioni non gravi alle norme di sicurezza e al regolamento d'istituto</li> <li>- comportamento scorretto in occasione di uscite didattiche e/o altre attività formative</li> </ul>	<p>richiamo scritto su apposita scheda ed allontanamento dalla comunità scolastica <b>fino a 7 giorni</b></p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p><b>D</b></p>	<p>richiamo scritto su apposita scheda ed</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterazione delle infrazioni previste nel punto C;</li> <li>- introduzione nella scuola di bevande alcoliche, immagini o notizie diffamatorie lesive della dignità delle persone ;</li> <li>- atti dolosi che procurino danni fisici ai compagni di scuola;</li> <li>- mancanza grave di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, e/o personale docente e A.T.A. e a quanti si trovino nella scuola.</li> <li>- furti o danneggiamenti gravi di materiali di proprietà della scuola o altri</li> </ul>	<p>allontanamento dalla comunità scolastica <b>fino a 15 giorni</b></p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterazione delle infrazioni previste nel punto D costituenti reato;</li> <li>- reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, detenzione di armi, introduzione e spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale, uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici al fine di violare la privacy o la dignità delle persone, ecc.) - comportamenti che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</li> <li>- comportamenti vandalici che comportino rilevanti danni materiali nei confronti delle strutture, dell'arredo, degli impianti idrici ed elettrici, del materiale didattico e di ogni altro bene che si trova negli spazi interni ed esterni dell'istituto;</li> <li>- manifestazioni di razzismo;</li> </ul> <p>reati di bullismo e/o cyber bullismo anche svolti al di fuori dell'istituzione scolastica, per difesa e a garanzia della vittima in quanto membro della comunità scolastica</p>	<p>allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo <b>superiore a 15 giorni</b></p>	<p>Consiglio di Istituto</p>
<p><b>F</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterazione delle infrazioni previste nel punto precedente dopo sanzioni già applicate;</li> <li>- atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale</li> </ul>	<p>allontanamento dalla comunità scolastica <b>fino al termine dell'anno</b> scolastico</p>	<p>convocazione dell'organo di garanzia interno e Consiglio di Istituto</p>
<p><b>G</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate</li> </ul>	<p><b>esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</b></p>	<p>Consiglio di Istituto</p>

L'alunno che sia incorso nelle sanzioni di cui ai punti B,C, non può partecipare ad alcun tipo di esperienza scolastica che si svolga al di fuori dell'istituzione scolastica ( viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali , altro) per l'anno scolastico in corso e salvo diverse indicazioni provenienti dall'organo convocato per la sanzione.

L'alunno che sia incorso nelle sanzioni di cui ai punti D,E,F,G non può partecipare ad alcun tipo di esperienza scolastica che si svolga al di fuori dell'istituzione scolastica (viaggi d'istruzione,



uscite didattiche, scambi culturali , altro) per l'anno in corso e anche per gli anni successivi di permanenza nella scuola.

Le succitate sanzioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi precisi e concreti dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

E' costituito presso l'Istituto ai sensi del DPR 235/07, art.5, l'organo di garanzia interno alla scuola, che risulta così composto: un docente rappresentante eletto in Consiglio di Istituto, un rappresentante degli alunni eletto in Consiglio di Istituto, un rappresentante dei genitori eletto in Consiglio di Istituto. L'organo di garanzia nelle sue riunioni è sempre presieduto dal Dirigente Scolastico.